

Progetti TPV interno

Il TPV all'interno di questi progetti può essere svolto da:

1. triennialisti (fino a un massimo di 8 CFU – 200 ore)
2. studenti del I anno di LM che devono recuperare CFU di TPV dalla triennale (fino a un massimo di 10 CFU – 250 ore)
3. studenti del prossimo II anno di LM abilitante (fino a un massimo di 6 CFU – 150 ore, in alternativa al TPV interno previsto dal proprio CdL).
4. **Non** possono essere accolti tirocinanti post-laurea.

Gli studenti interessati possono contattare sia il tutor del progetto (il nominativo è disponibile nello specifico progetto), sia il referente per TPV del CdL (vedi allegato nella pagina informativa sulla procedura di attivazione del TPV).

Indice Progetti

- **CE.TRANS.** Centro per le Transizioni al lavoro e nel lavoro
- **Centro Studi e Ricerche In Neuroscienze Cognitive CsrNC 1 e 2**
- **Gruppo di ricerca Eating Attitude Team (EATeam)**
- **Gruppo di Ricerca P.A.T. (Psicometria Assessment Testistica)**
- **IDENTITIES Lab**
- **Laboratorio BRACCO**
- **Laboratorio di Psicologia di Comunità-LAB-COM**
- **LADA (Laboratorio Assessment Disturbi di Apprendimento) e Servizio per la Diagnosi dei Disturbi di Apprendimento**
- **SEFORA Lab**
- **Servizio di Diagnosi e cura delle Insonnie Psicologia CLINICA**
- **Servizio di Diagnosi e Cura delle Insonnie Psicologia della SALUTE**
- **Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia Sistemico-Relazionale**
- **Servizio SPEV - Servizio di Potenziamento cognitivo per l'età Evolutiva**
- **SociaLab - Laboratorio per la riduzione del pregiudizio**

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità Operativa: **CE.TRANS. – Centro per le Transizioni al lavoro e nel lavoro**

<http://www.psicologia.unibo.it/it/ricerca/centri-di-ricerca/ce.trans.-centro-per-le-transizioni-al-lavoro-e-nel-lavoro>

Responsabile e Referente per i tirocini professionalizzanti: Dott. Marco Giovanni Mariani

Sede operativa: via Ranzani 14, Bologna

Area d'intervento: Psicologia del Lavoro, delle Organizzazioni e del Marketing

- 1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:
 - comprensione dei legami tra teoria e pratica professionale in psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
 - comprensione operativa dei criteri deontologici della professione;
 - effettuare ricerche bibliografiche tramite le banche dati scientificamente accreditate e realizzare report in merito;
 - sviluppare strumenti di misura (schede di osservazione, tracce di colloquio, questionari e test) relativi a costrutti inerenti la psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
 - applicare strumenti di misura (schede di osservazione, tracce di colloquio, questionari e test) dei principali costrutti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
 - realizzare e presentare report di ricerca;
 - gestione, completa di tutte le fasi, di procedure di orientamento al lavoro: colloqui individuali, di gruppo ed impiego della testistica;
 - gestione, completa di tutte le fasi, di procedure di preselezione/selezione: definizione profilo di riferimento, valutazione candidature (colloqui individuali, di gruppo ed impiego della testistica) e stesura report;
 - gestione, completa di tutte le fasi di procedure di tesse ad aumentare la sicurezza comportamentale in ambito lavorativo: analisi di comportamenti a rischio salute/sicurezza nei luoghi di lavoro, progettazione interventi anche formativi tesi a favorire la salute e la sicurezza comportamentale nei luoghi di lavoro.

- 2) Specificazione delle principali **ATTIVITA' psicologiche** assegnate ai tirocinanti
 - A. in presenza del tutor:

progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico: analisi della letteratura, formulazione del progetto di ricerca, richiesta al comitato etico, costruzione di uno strumento di misura, raccolta dei dati, analisi statistica avanzata, discussione dei risultati, redazione di un articolo scientifico. Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di orientamento al lavoro; partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di sviluppo e valutazione del personale; partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi tesi a favorire comportamenti sicuri nei contesti di lavoro.

 - B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico: analisi della letteratura, formulazione del progetto di ricerca, richiesta al comitato etico, costruzione di uno strumento di misura, raccolta dei dati, analisi statistica avanzata, discussione dei risultati, redazione di un articolo scientifico; partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di orientamento al lavoro; partecipazione alla progettazione e realizzazione di

interventi di sviluppo e valutazione del personale; partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi tesi a favorire comportamenti sicuri nei contesti di lavoro.

- 3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:
Colloqui di orientamento, colloqui di selezione, test sulle abilità mentali (ad esempio DAT), questionari di personalità (ad esempio BFQ), osservazione strutturata, colloqui di gruppo e focus group.
- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (*es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni ecc.*):
Iniziale affiancamento al tutor; graduale raggiungimento dell'autonomia, con la stretta supervisione del tutor, nello svolgimento delle attività indicate al punto B, mantenendo costanti il confronto e la discussione, sia individuale, sia di gruppo, con il tutor, con gli altri membri del team e gli altri professionisti della rete di collaborazione.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio, in base a specifiche convenzioni o collaborazioni tra Università e altri Enti/Aziende:

Servizi orientamento al lavoro e placement di Ateneo (Bologna, Largo Trombetti 1)

Stabilimenti e aziende con le quali sono presenti convenzioni (ad esempio BASF – Italia)

ELENCO TUTOR

Mariani Marco Giovanni, Professore associato, Albo degli Psicologi della Regione: Toscana dal 26/01/1993, n. 1240. Recapiti: tel. 3402499771, e-mail: marcogiovanni.mariani@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO N. 1

Unità operativa: Centro Studi e Ricerche In Neuroscienze Cognitive–CsrNC

Sito: <http://www.cnc.psice.unibo.it/>

Responsabile: Prof. Giuseppe Di Pellegrino

Referente per i tirocini/TPV: Prof.ssa Caterina Bertini

Sede/i operativa/e: Viale Rasi e Spinelli, 176, 47521 Cesena (FC)

Durata del tirocinio: 6 CFU; 4 CFU; 10 CFU

Area/aree d'intervento: Neuropsicologia Clinica, Riabilitazione Neuropsicologica.

- 1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:
 - competenze relative all'utilizzo di strumenti per la valutazione neuropsicologica finalizzati alla diagnosi e riabilitazione dei disturbi neuropsicologici
 - competenze relative alla raccolta e analisi del materiale anamnestico di pazienti con disturbo cognitivo o affettivo conseguente a lesioni cerebrali o malattie degenerative
 - familiarizzazione con i processi di diagnosi e progettazione di interventi riabilitativi specifici per i bisogni, le necessità e il benessere del cliente/paziente;

- 2) Specificazione delle principali **ATTIVITA' psicologiche** assegnate ai tirocinanti
 - A. in presenza del tutor:

accoglienza del paziente, analisi della domanda, somministrazione e scoring della testistica diagnostica, refertazione scritta. Progettazione, preparazione del materiale e realizzazione di interventi di riabilitazione neuropsicologica per il recupero funzionale del disturbo cognitivo e affettivo conseguente a lesioni o malattie degenerative.

 - B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

scoring della testistica diagnostica, preparazione del materiale per interventi di riabilitazione neuropsicologica per il recupero funzionale del disturbo cognitivo e affettivo conseguente a lesioni cerebrali o malattie degenerative.

- 3) Specificazione degli **STRUMENTI** della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

Testistica neuropsicologica standardizzata (ad esempio: Milan Overall Dementia Assessment "MODA", Batteria di Test per l'esame dell'attenzione "TEA", Test delle Matrici Attentive, Trial Making Test, Behavioural Inattention test, Wisconsin Card Sorting test, Test della Torre di Londra, Test delle Matrici Progressive di Raven, Span di cifre diretto e inverso, Test di Buschke Fuld, Figura complessa di Rey, Esame del linguaggio di Milano), scale di valutazione dei disturbi dell'umore e dell'ansia (ad esempio: Hospital Anxiety And Depression Scale (HADS), Beck depression inventory (BDI), State-Trait Anxiety Inventory (STAI)), e strumenti di stimolazione sensoriale e cognitiva per il recupero funzionale dei deficit cognitivi (ad esempio: Stimolazione multisensoriale visuo-acustica per i disturbi di campo visivo, Training di adattamento prismatico per eminegligenza spaziale unilaterale, Attention Process Training (APT) per i disturbi dell'attenzione e Paced Auditory Serial Addition Task "PASAT" per i disturbi della memoria di lavoro) .

- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
osservazione e affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni sia individuali, che di gruppo, con il tutor e gli altri membri del team.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio: nessuna.

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO N. 2

Unità operativa: **Centro Studi e Ricerche In Neuroscienze Cognitive–CsrNC**

Responsabile: Prof. Giuseppe Di Pellegrino

Referente per i tirocini/TPV: Prof.ssa Caterina Bertini

Sede/i operativa/e: Viale Rasi e Spinelli, 176, 47521 Cesena (FC)

Durata del tirocinio: 6 CFU; 4 CFU; 10 CFU

Area/aree d'intervento: Neuropsicologia Clinica, Neuroscienze Cognitive.

1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

- competenze nell'uso di tecniche comportamentali e psicofisiologiche (ad es. EEG, EMG, TMS, tES, registrazioni autonome) al fine di valutare processi psicologici e i loro correlati biologici.
- competenze relative all'utilizzo di strumenti per la valutazione neuropsicologica e all'analisi dei dati.
- abilità relative all'applicazione di risultati sperimentali per la costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine neuropsicologica e per l'ideazione e sviluppo di nuovi strumenti riabilitativi per i disturbi cognitivi.

2) Specificazione delle principali **ATTIVITA'** psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

valutazione dei processi cognitivi e dei loro correlati fisiologici attraverso prove comportamentali, strumenti neuropsicologici e psicofisiologici inclusa la stimolazione cerebrale non invasiva e la rilevazione dell'attività autonoma e cerebrale. Parteciperà ad attività di ricerca relative alle funzioni mnestiche, esecutive, visuoperceptive, attentive, e legate al processamento di informazioni emotive e sociali e i risultati di tali attività verranno applicati per la progettazione, adattamento e standardizzazione di strumenti per la valutazione e riabilitazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi conseguenti a lesioni cerebrali o malattie degenerative.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

valutazione dei processi cognitivi e dei loro correlati fisiologici attraverso prove comportamentali, strumenti neuropsicologici e psicofisiologici inclusa la stimolazione cerebrale non invasiva e la rilevazione dell'attività autonoma e cerebrale.

3) Specificazione degli **STRUMENTI** della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

Testistica neuropsicologica standardizzata (ad esempio: Milan Overall Dementia Assessment "MODA", Batteria di Test per l'esame dell'attenzione "TEA", Test delle Matrici Attentive, Trial Making Test, Behavioural Inattention test, Wisconsin Card Sorting test, Test della Torre di Londra, Test delle Matrici Progressive di Raven, Span di cifre diretto e inverso, Test di Buschke Fuld, Figura complessa di Rey, Esame del linguaggio di Milano); scale di valutazione dei disturbi dell'umore e dell'ansia (ad esempio: Hospital Anxiety And Depression Scale (HADS), Beck depression inventory (BDI), State-Trait Anxiety Inventory (STAI)); scale di valutazione di

specifiche abilità cognitive (ad esempio: Interpersonal reactivity index (IRI), Difficulties in Emotion Regulation Scale (DERS), Behavioral Inhibition System (BIS) and Behavioral Approach System (BAS) Scale); strumentazioni e software per misure psicofisiologiche (ad esempio: EEG, EMG, TMS, tES, registrazioni autonome, registrazione di movimenti oculari).

- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
Osservazione e affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni sia individuali, che di gruppo, con il tutor e gli altri membri del team.

ELENCO TUTOR

- 1) Alessio Avenanti, Professore ordinario SSD M-PSI/02, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 19/02/2009, n. 5931
- 2) Caterina Bertini, Prof.ssa associata SSD M-PSI/02, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 21/01/2007 n. 4928
- 3) Elisa Ciaramelli, Prof.ssa associata, SSD M-PSI/02, Albo degli Psicologi della Regione Toscana dal 30/08/2004 n. 3482
- 4) Simone Battaglia, Ricercatore A SSD M-PSI/02, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 23/03/2017 n. 8640
- 5) Michela Candini, Ricercatrice A SSD M-PSI/02, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 26/02/2013 n. 7358
- 6) Sara Garofalo, Ricercatrice B, SSD M-PSI/03, Albo degli Psicologi della Regione Campania dal 14/01/2017 n. 7171
- 7) Francesca Starita, Ricercatrice A, SSD M-PSI/02, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 18/01/2024, n. 11443
- 8) Davide Braghittoni, Professore a contratto, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 18/03/2010 n. 6350
- 9) Silvia Gambino, Assegnista di ricerca, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 13-09-2018 n. 9119

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità operativa: Gruppo di ricerca Eating Attitude Team (EATeam)

Sito web: <https://site.unibo.it/eateam/it>

Responsabile e Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof.ssa Elena Tomba

Sedi operative: Viale Berti Pichat 5, Bologna

Area/aree d'intervento: Psicologia Clinica

1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

- comprensione delle norme deontologiche della professione;
- comprensione dei legami tra teoria e pratica professionale;
- capacità di lavorare in team multidisciplinari e rapportarsi alle diverse figure professionali coinvolte;
- progettazione e conduzione di ricerche in ambito psicologico con particolare approfondimento per l'ambito clinico inerente la tematica di comportamenti alimentari e disturbi dell'alimentazione e della nutrizione (costruzione, adattamento e validazione di strumenti psicodiagnostici, validazione di strumenti per l'assessment clinimetrico integrato, etero/autovalutativo, categoriale/dimensionale-interviste semistrutturate di ricerca, rating scales, indici di gravità clinimetrici- e studio di modelli psicometrici complessi),
- apprendimento e applicazione della metodologia della ricerca e partecipazione alla stesura di report (da presentare a convegni/congressi/riviste) e articoli scientifici;
- partecipazione a progetti di ricerca interdisciplinari e multidisciplinari, nazionali ed internazionali;

2) Specificazione delle principali **ATTIVITA' psicologiche** assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

- somministrazione e scoring della testistica clinimetrica a campioni della popolazione generale (con particolare attenzione a questionari clinimetrici per la rilevazione di rischio e gravità di disordini e disturbi del comportamento alimentare) e stesura di un referto; validazione di strumenti per l'assessment clinimetrico integrato; progettazione e realizzazione di progetti di ricerche in ambito psicologico clinico (analisi della letteratura, formulazione del progetto di ricerca, richiesta al comitato etico, messa a punto della batteria di strumenti psicometrici e clinimetrici in funzione delle ipotesi del lavoro, raccolta dei dati, analisi statistiche avanzate, discussione e interpretazione dei risultati, redazione di un report finale) anche su proposta di organizzazioni ed enti esterni del territorio locale, nazionale ed internazionale, sia a livello intradisciplinare sia interdisciplinare; realizzazione di case report/referaggi articoli scientifici e articoli per la pubblicazione su riviste scientifiche; partecipazione alle riunioni dell'équipe del gruppo di ricerca e alle riunioni del team interdisciplinare all'interno della Convenzione tra Università di Bologna e Centro Gruber (centro ambulatoriale per la cura dei disturbi alimentari) di cui il responsabile del gruppo EATeam è referente per il Dipartimento di Psicologia.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

- somministrazione e scoring della testistica clinimetrica e stesura di un referto; progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico clinico (con particolare attenzione a questionari clinimetrici per la rilevazione di rischio e gravità di disordini e disturbi del comportamento alimentare); progettazione e realizzazione di ricerche in setting multidisciplinare
- 3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:
- Criteri PRISMA per le rassegne sistematiche della letteratura. Software statistici (SPSS, JASP) anche per conduzione di Network Analysis (R package). Strumenti testistici e clinimetrici di volta in volta individuati per la realizzazione della ricerca, con particolare attenzione alla valutazione del rischio e gravità di disturbi del comportamento alimentare (Eating Disorders Examination Questionnaire, EDE-Q; Eating Attitude Test, EAT-40; Eating Disorder Inventory, EDI 3), stili alimentari di vulnerabilità (Dutch Eating Behavior Questionnaire, DEBQ) e protettivi (Intuitive Eating Scale, IES-2; Body Appreciation Scale, BAS-2, MindFul Eating Questionnaire, MEQ); indici di valutazione di comportamenti alimentari sani e sostenibili.
- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (*es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni ecc.*):
- Iniziale affiancamento al tutor; graduale raggiungimento dell'autonomia, con la supervisione del tutor, nello svolgimento delle attività indicate al punto B, mantenendo costanti il confronto e la discussione con il tutor e con gli altri membri del team e gli altri professionisti della rete di collaborazione del gruppo di lavoro.
 - Partecipazione a eventuali corsi di approfondimento, a seminari e a convegni sui temi oggetto del tirocinio in presenza e/o in modalità online.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio, in base a specifiche convenzioni o collaborazioni tra Università e altri Enti/Aziende: Centro Gruber (centro ambulatoriale per la cura dei disturbi alimentari), referente Prof.ssa Tomba

ELENCO TUTOR

Tomba Elena, Prof.ssa associata, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 04/07/2002, n. 3037 Sezione A. Recapiti: tel. 051 2091339; e-mail: elena.tomba@unibo.it

Tecuta Lucia, Ricercatrice RTDa, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 30/04/2015, n. 8130 Sezione A. Recapiti: tel. 051 2091339; e-mail: lucia.tecuta2@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità Operativa: Gruppo di Ricerca P.A.T. (Psicometria Assessment Testistica)

<https://psicologia.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/p-a-t-psicometria-assessment-testistica-psychometric-assessment-testing>

Responsabile: Prof.ssa Paola Gremigni

Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof.ssa Gulia Casu

Sede operativa: viale Berti Pichat 5, Bologna

Area d'intervento: Psicometria

- 1) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:
 - comprensione operativa dei criteri deontologici della professione;
 - capacità di lavorare in un team multidisciplinare a livello nazionale e internazionale;
 - partecipazione a progetti di ricerca internazionali;
 - progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico (costruzione, adattamento e validazione di strumenti psicodiagnostici, studio di modelli psicometrici complessi);
 - preparazione di report da presentare a convegni/congressi;
 - redazione di articoli scientifici.

- 2) Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti:
 - A. in presenza del tutor:
progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico: analisi della letteratura, formulazione del progetto di ricerca, richiesta al comitato etico, costruzione del materiale in funzione alle ipotesi del lavoro, raccolta dati, analisi statistica avanzata, discussione dei risultati, preparazione di report, redazione di articoli scientifici.
 - B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:
progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico: analisi della letteratura, formulazione del progetto di ricerca, richiesta al comitato etico, costruzione del materiale in funzione alle ipotesi del lavoro, raccolta dati, analisi statistica avanzata, discussione dei risultati, preparazione di report, presentazione a convegni/congressi, redazione di articoli scientifici.

- 3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:
Criteri PRISMA per le rassegne sistematiche della letteratura e STROEBE per la validazione di strumenti psicometrici. Strumenti testistici di volta in volta individuati per la realizzazione della ricerca. Software statistici (SPSS, JASP; MPlus).

- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni ecc.):
Iniziale affiancamento al tutor; graduale raggiungimento dell'autonomia, con la supervisione del tutor, nello svolgimento delle attività indicate al punto B.

ELENCO TUTOR

Casu Giulia, Prof.ssa associata, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 03/04/2012, n. 7095. Recapiti: tel. 051-2091338, e mail giulia.casu3@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità Operativa: IDENTITIES Lab

Indirizzo del sito: <https://psicologia.unibo.it/it/ricerca/laboratori-di-ricerca/laboratori/identities-lab>

Responsabile: Prof.ssa Elisabetta Crocetti

Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof.ssa Elisabetta Crocetti

Sede operativa: Via Montalti 69, Cesena

Area d'intervento: Psicologia Sociale

1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

Capacità di progettare e realizzare ricerche in ambito psicosociale:

- Raccogliere ed analizzare la letteratura in ambito psicosociale;
- Comprendere le fasi del disegno di ricerca con particolare riferimento agli studi longitudinali e all'organizzazione di follow-up;
- Acquisire competenze di comunicazione con referenti scolastici, dirigenti e partecipanti alla ricerca ai fini di un corretto svolgimento della ricerca scientifica;
- Acquisire competenze di somministrazione di interviste semi-strutturate e questionari;
- Acquisire competenze statistiche di base e avanzate;
- Acquisire competenze di preparazione di un articolo scientifico;
- Acquisire competenze relative allo svolgimento di rassegne sistematiche della letteratura;
- Acquisire competenze di codifiche di materiali narrativi e di analisi quali-quantitative;
- Acquisire competenze di analisi di tracciati attigrafici;
- Riportare i risultati di un tracciato attigrafico;
- Restituire i risultati di una ricerca ai partecipanti e ad istituzioni scolastiche tramite l'utilizzo di presentazioni power-point e tecniche di gamification.

Capacità di progettare e realizzare interventi psicosociali finalizzati alla promozione di:

- Formazione dell'identità;
- Benessere in adolescenza;
- Integrazione di diversi gruppi etnici e culturali.

2) Specificazione delle principali **ATTIVITA'** psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicosociale (rassegna della letteratura; contatti con i partecipanti; somministrazione di interventi e questionari per la raccolta dati; inserimento e codifica dei dati in appositi software statistici; analisi statistiche di base e avanzate; analisi quali-quantitative; utilizzo dei software per l'attigrafia; scoring di tracciati attigrafici; interpretazione e discussione dei risultati di ricerca); progettazione e realizzazione di incontri di restituzione dei risultati ai partecipanti; progettazione e realizzazione di interventi in ambito psicosociale (pianificazione attività; preparazione materiali e slides per l'intervento); preparazione di un articolo scientifico.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

Le attività sopra indicate, dopo essere state presentate e spiegate dal tutor, verranno poi svolte in progressiva autonomia dal tirocinante e sottoposte a continua supervisione.

3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

- Scale self report per misurare i processi del sé e dell'identità, il benessere soggettivo, psicologico e sociale, il sonno, il pregiudizio e il contatto intergruppi (Group identification scale; Utrecht-Management of Identity Commitments Scale, U-MICS; Mental Health Continuum –Short Form, MHC-SF; Keyes, 2005; Short Form-36 Health Survey, SF-36; Mini-sleep questionnaire; Feeling thermometer; Cognitive prejudice scale; Attitudes toward Migrant Integration Policies (AMIP) scale; Intergroup Contact Interactions Scale, ICIS)
- Interviste semi-strutturate;
- Attigrafia: utilizzo di attigrafi Micro Motionlogger per l'analisi del ciclo sonno/veglia degli adolescenti; utilizzo di software per l'analisi di tracciati attigrafici;
- Database per la ricerca bibliografica;
- Software per l'analisi dei dati (Jasp, SPSS, Mplus, Prometa);
- Linee guida PRISMA per la conduzione di rassegne sistematiche della letteratura.

4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

Affiancamento al tutor, partecipazione a meeting del gruppo di ricerca, graduale raggiungimento dell'autonomia nelle attività indicate. Supervisione, confronto e discussione con il tutor, il gruppo di ricerca, e altri tirocinanti partecipanti alle attività del laboratorio.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio: Scuole superiori della Regione Emilia Romagna

ELENCO DEI TUTOR

(Indicare nome, cognome, ruolo, Albo degli Psicologi della Regione, del n..... . Recapiti: telefono e e-mail)

Dott.ssa Valeria Bacaro, Assegnista di Ricerca, Albo degli Psicologi della Regione Lazio dal 11/03/2019 con il n. 24507; tel. 3314001990, valeria.bacaro2@unibo.it

Dott.ssa Beatrice Bobba, Assegnista di Ricerca, Albo degli Psicologi della Regione Lombardia dal 21/05/2020 con il n. 22683; tel. 3313297316, beatrice.bobba2@unibo.it

Dott.ssa Francesca De Lise, Dottoranda, Albo degli Psicologi della Regione Campania iscrizione dal 27/09/2018 con il n. 7974, tel. 3494371221, francesca.delise2@unibo.it

Dott. Fabio Maratia, Dottorando, Albo degli Psicologi della Regione Toscana iscrizione dal 20/03/2021 con il n. 9436, tel. 3292656761, fabio.maratia2@unibo.it

Prof.ssa Crocetti Elisabetta, Prof.ssa ordinaria, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 11/02/2010, n. 6282. Recapiti: tel. 0547-338508, e-mail elisabetta.crocetti@unibo.it

PROGETTO PER IL TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DELLA LAUREA MAGISTRALE in PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA

Unità Operativa: Laboratorio BRACCO

<http://site.unibo.it/bracco/it>

Responsabile e Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof.ssa Alessia Tessari

Sede operativa: viale Berti Pichat 5, Bologna

Area d'intervento: Psicologia Generale e Sperimentale

Informazioni relative ai TUTOR

Alessia Tessari, SSD M-PSI/01, qualifica PA, iscritta all'Albo degli Psicologi della regione Veneto con il numero 3634 dal 28/03/2001.

Giovanni Ottoboni, SSD M-PSI/01, qualifica RTD-B, iscritto all'Albo degli Psicologi della regione Friuli Venezia-Giulia con il numero 583, dal 19/12/2003.

Il tutor dichiara di non avere attualmente in corso di esecuzione atti di sospensione dall'attività professionale di psicologo da parte dell'Ordine degli Psicologi di appartenenza.

CONOSCENZE E ABILITÀ DA CONSEGUIRE

In base alla Legge 56/89 e al Protocollo d'intesa tra Università di Bologna e Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna del 23/6/2023, il tirocinio della laurea magistrale ha come obiettivo principale quello di sviluppare competenze professionali di base per interventi di prevenzione, diagnosi, abilitazione e sostegno psicologico rivolti a individui, gruppi, organizzazioni e comunità, nonché per la ricerca in psicologia.

Il presente progetto di tirocinio è finalizzato a sviluppare competenze professionali di base nell'ambito della valutazione e riabilitazione cognitiva, e della ricerca in scienze cognitive, relativa all'indagine dei processi cognitivi individuali e di gruppo.

Al termine del tirocinio, il tirocinante avrà avuto l'opportunità di acquisire le seguenti competenze professionali psicologiche: predisposizione di un adeguato consenso informato; accoglienza dell'utenza e analisi delle richieste; scelta e uso di strumenti di valutazione qualitativi e/o quantitativi; analisi statistica e qualitativa dei dati; progettazione di interventi psicologici; report e restituzione dei risultati; sviluppo di piani di potenziamento o riabilitazione motoria e/o cognitiva; applicazione del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani ai contesti affrontati.

CONTENUTI

I contenuti del tirocinio prevedono le seguenti attività:

Attività in presenza del tutor: Nell'ambito della valutazione, potenziamento e riabilitazione motoria e/o cognitiva sono previste attività di accoglienza delle domande e dei bisogni, colloquio con i richiedenti, predisposizione del modulo di consenso informato e trattamento dati per i partecipanti in applicazione della deontologia professionale, metodologia della ricerca, messa in pratica delle teorie e delle tecniche dei test e introduzione alle analisi statistiche, somministrazione dei principali reattivi testistici, scoring e interpretazione dei risultati, sviluppo di una batteria testistica contenente strumenti validati o creati ad-hoc per la valutazione delle dimensioni psicologiche identificate; valutazione e predisposizione delle possibili azioni da mettere in atto a seguito dell'emergere di incidentali

findings; implicazioni pratiche dei risultati emersi per la progettazione e la valutazione di interventi riabilitativi.

Attività in progressiva autonomia con la supervisione del tutor: Nell'ambito della valutazione, potenziamento e riabilitazione motoria e/o cognitiva sono previste attività di accoglienza delle domande e dei bisogni, colloquio con i richiedenti, progettazione e redazione dei moduli di consenso informato e trattamento dati per i partecipanti in applicazione della deontologia professionale, applicazione della metodologia della ricerca e delle teorie e tecniche dei test, esercitazioni su ciò che si è appreso d'analisi statistiche, somministrazione autonoma dei reattivi testistici, scoring e discussione sull'interpretazione dei risultati con il team del laboratorio, generazione di proposte su azioni da mettere in atto a seguito dell'emergere di incidental findings e sulle implicazioni pratiche dei risultati emersi, valutazione di interventi riabilitativi.

I contesti professionali di applicazione sono quelli scolastico, sanitario, aziendale, di ricerca.

Le aree d'intervento sono la ricerca applicata alla psicologia dello sport, della riabilitazione cognitivo-motoria, del ciclo di vita (bambini e anziani).

L'utenza a cui si rivolge l'attività comprende adulti, anziani, studenti, bambini, adolescenti, pazienti con deficit cognitivi e/o motori o particolari condizioni fisiche (e.g.: amputazione).

Gli strumenti professionali che il tirocinante acquisirà sono i seguenti: somministrazione e interpretazione di test psicologici standardizzati di massima performance (ad es., MOCA; Short Test for IdeoMotor Apraxia; matrici progressive di Raven; matrici attentive; barrage test; fluenze semantiche e fonemiche; trail making task; lista di parole di Rey per memoria; Stroop), test di personalità e clinici (ad es., Dusseldorf Ortorexia Scale; Muscle Dismorphia Inventory; International Personality Item Pool; Toronto Alexitymia Scale; Eating Attitude Test), colloquio anamnestico, la conduzione e valutazione di osservazioni comportamentali, l'uso di software per l'analisi statistica ed altri strumenti tecnici specifici (ad es.: EEG, EMG, registrazioni autonome, registrazione di movimenti oculari, registrazioni di cinematica).

TESTI/BIBLIOGRAFIA

Articoli scientifici e altro materiale didattico fornito dal tutor.

METODI DIDATTICI

Le modalità usate per il raggiungimento delle competenze riguardano: partecipazione a discussioni con il tutor, affiancamento del tutor per dimostrazioni pratiche e simulazioni, attività di gruppo con altri tirocinanti, attività guidate e supervisionate dal tutor, attività in progressiva autonomia con supervisione differita del tutor.

Il luogo di svolgimento dell'attività è il Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari", sede di Bologna.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il tutor valuterà le capacità acquisite dal tirocinante in itinere e a conclusione del percorso di tirocinio utilizzando una procedura standardizzata predisposta dal Dipartimento di Psicologia che si concretizzerà in un'attribuzione d'idoneità valida per l'accesso alla Prova Pratica Valutativa.

STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

Slides, articoli scientifici, software statistici, software di programmazione.

ELENCO TUTOR

Tessari Alessia , Prof.ssa associata, Albo degli Psicologi della Regione Veneto dal 28/03/2001, n. 3634. Recapiti: tel. 051-2091821, e-mail: alessia.tessari@unibo.it

Giovanni Ottoboni, RTD-B, Albo degli Psicologi della regione Friuli Venezia-Giulia dal 19/12/2003, n. 583. Recapiti: tel. 051-2091820, e-mail: giovanni.ottoboni@unibo.it

Marilena Aiello, assegnista di ricerca, Albo degli Psicologi della Regione Lazio dal 15/02/2008, n. 15678. Recapiti: tel. 051-2091821, e-mail: marilena.aiello@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità operativa: **Laboratorio di Psicologia di Comunità-LAB-COM**

<http://www.psicologia.unibo.it/it/ricerca/Laboratori/laboratorio-di-psicologia-di-comunita>

Responsabile e Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof.ssa Cinzia Albanesi

Sede/i operativa/e: viale Berti Pichat 5, Bologna; viale Europa 119, Cesena

Area/aree d'intervento: Psicologia Sociale.

1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

- Capacità di progettare, realizzare e valutare interventi di promozione del benessere, di educazione alla cittadinanza e/o formativi nei diversi contesti della comunità e nei contesti educativi (istruzione secondaria e terziaria).
- Capacità di progettare e valutare ricerche e interventi anche interagendo con altri professionisti e/o altre discipline in contesti di lavoro di equipe anche internazionali.
- Capacità di relazione e facilitazione di gruppi di lavoro, di discussione, di auto-aiuto.
- Sapere leggere il funzionamento e facilitare reti e partnership
- Competenze nella interpretazione e di lettura dei dati e delle informazioni raccolte attraverso strumenti e metodi della ricerca psicosociale.
- Capacità di comunicare i risultati delle ricerche e degli interventi a un pubblico di non specialisti.

2) Specificazione delle principali **ATTIVITA' psicologiche** assegnate ai tirocinanti:

A. in presenza del tutor:

partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di promozione del benessere di educazione alla cittadinanza e/o formativi nei diversi contesti della comunità e nei contesti educativi (istruzione secondaria e terziaria); partecipazione alle riunioni di equipe, predisposizione del materiale formativo, informativo, predisposizione delle attivazioni, applicazione degli strumenti di valutazione, raccolta e analisi della documentazione di progetto; progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicosociale mediante metodi qualitativi e quantitativi: analisi della letteratura, formulazione del progetto di ricerca, analisi degli aspetti etici del progetto, predisposizione dei moduli di consenso, costruzione degli strumenti di raccolta dati, raccolta e analisi dei dati, discussione dei risultati, redazione di un report da restituire al committente e predisposizione di materiali divulgativi di diffusione dei risultati dei progetti; progettazione e realizzazione di interventi in ambito psicosociale;

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

implementazione, monitoraggio e valutazione di interventi promozione del benessere di educazione alla cittadinanza e/o formativi nei diversi contesti della comunità e nei contesti educativi (istruzione secondaria e terziaria (partecipazione alle riunioni di equipe, predisposizione del materiale formativo, informativo, predisposizione delle attivazioni, applicazione degli strumenti di valutazione, raccolta e analisi della documentazione di progetto); progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicosociale mediante metodi qualitativi e quantitativi: analisi della letteratura, formulazione del progetto di ricerca, analisi degli aspetti etici del progetto, predisposizione dei moduli di consenso, costruzione degli strumenti di raccolta dati, raccolta e analisi dei dati, discussione dei risultati, redazione di un

report da restituire al committente e predisposizione di materiali divulgativi di diffusione dei risultati dei progetti.

- 3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:
Conduzione di interviste individuali e/o di gruppo; somministrazione, analisi e interpretazione di scale psicologiche: Sense of Community (SoC); Sense of Community Responsibility (SoC-R), Collective Efficacy Scale (CES); Community Experiences Questionnaire (CEQ); Fletcher-Lyons Collective Resilience Scale (FLCRS); Communities Advancing Resilience Toolkit Survey (CART); Mental Health Continuum–Short Form (MHC–SF); Scala di Sessismo Ambivalente (ASI); applicazione di strumenti di osservazione; software per analisi dei dati quantitativi; software di analisi dei dati qualitativi; applicativi per la realizzazione di infografiche e materiali divulgativi.
- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
Affiancamento al tutor, partecipazione alle riunioni periodiche del gruppo del laboratorio di psicologia di comunità, e/o con gli operatori rete di collaborazione del laboratorio; graduale raggiungimento dell'autonomia, con la supervisione del tutor, nello svolgimento delle attività indicate al punto B.

Partecipazione ai seguenti progetti:

Erasmus Plus Knowledge alliance: Rural 3.0: Service Learning for the Rural Development project, funded by the Erasmus+ Programme (2019-2021) coordinated by Polytechnic Institute of Viana do Castelo (PT).

Erasmus Plus Unicorn -University-Community-Learning funded by the Erasmus+ Programme (2019-2021) coordinated by the University of Bologna.

Verso l'Agenda 2030: ragazze e donne in form-azione scientifica, progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, uguaglianza di genere e inclusività Lgbti e rispetto dei diritti umani in collaborazione con il Comune di Bologna.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio, in base a specifiche convenzioni o collaborazioni tra Università e altri Enti/Aziende:

Comune di Bologna e scuole nella quali si realizzeranno ricerche e interventi.

ELENCO TUTOR

Albanesi Cinzia, Prof.ssa ordinaria, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 06/05/1999 n. 2156. Recapiti: tel. 2379014805, e-mail cinzia.albanesi@unoibo.it

Prati Gabriele, Prof. Associato, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 06-05-2006 n. 4704. Recapiti: tel. +39 0547 338509, e-mail gabriele.prati@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità Operativa: **Laboratorio SEFoRA Lab (Sviluppo, Educazione, Formazione, Ricerca, Azione)**

<https://psicologia.unibo.it/it/ricerca/laboratori-di-ricerca/laboratori/seforalab-sviluppo-educazione-formazione-ricerca-azione>

Responsabile e Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof. Carlo Tomasetto

Sede operativa: Piazza Aldo Moro, 90 - Cesena

Area d'intervento: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

- Competenze nella progettazione e realizzazione di ricerche in ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione. In particolare:
 - scelta di metodi, disegni di ricerca e strumenti per la ricerca e la valutazione in psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
 - conoscenza di strumenti di valutazione di funzionamento cognitivo, emotivo e socio-relazionale in età prescolare e scolare;
 - conoscenza di strumenti di analisi di utilizzo funzionale e disfunzionale delle tecnologie digitali e robotiche nel ciclo di vita;
 - modalità di conduzione di uno studio sperimentale e osservazionale in età prescolare e scolare
 - modalità di conduzione di uno studio sperimentale e osservazionale in contesti educativi e di laboratorio
 - analisi critica e sistematica della letteratura e applicazione di processi di decisione evidence-based;
 - competenze di scoring, data entry e trattamento statistico di dati di ricerca quantitativi,
 - competenze di codifica e trattamento di dati testuali e di osservazione partecipante;
 - impostazione e stesura di articoli scientifici, report di ricerca e restituzione dei dati a committenti/partecipanti alla ricerca;
 - attività di valutazione di impatto sociale di progetti relativi alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
 - capacità di lavoro in équipe.

2) Specificazione delle principali **ATTIVITA' psicologiche** assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

Affiancamento in laboratorio durante pianificazione di ricerche in ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione; formulazione del progetto di ricerca, selezione di metodi, disegni e strumenti di raccolta dati, richiesta al comitato etico; affiancamento nella somministrazione di questionari, test standardizzati, checklist di osservazione, interviste; scoring, data entry, pulizia dei dati; analisi statistiche dei dati raccolti; codifica e trattamento di dati qualitativi; discussione e interpretazione dei risultati; redazione di un report di ricerca; redazione di un articolo scientifico; impostazione e creazione di questionari, interviste e focus group, impostazione e stesura di report di ricerca e dati.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

scoring, data entry, pulizia dei dati; analisi dei dati; stesura di reportistica dei dati in autonomia; progettazione di ulteriori approfondimenti/revisioni nell'ambito dei progetti di ricerca in corso.

- 3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:
test standardizzati e scale validate per la valutazione del funzionamento cognitivo, scolastico, emotivo e socio-relazionale in età evolutiva e nel ciclo di vita (ad esempio: WPPSI-IV, WISC-IV, BAS-III, Matrici Progressive di Raven, N-back task, Flanker task, Stroop task, batterie MAT-2, SEMA, AMAS, BDE-2, AC-MT); strumenti per la raccolta di dati (ad esempio: Qualtrics, Inquisit, E-prime); strumenti di analisi dei dati (ad esempio SPSS, JASP, M-PLUS, NETMINER, T-LAB).
- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
Iniziale affiancamento al tutor; graduale affidamento di compiti da svolgere in autonomia, con putuale confronto e discussione con il/la tutor, in relazione alle attività indicate al punto B. Saranno costantemente garantiti il confronto e la discussione con il tutor e con gli altri membri del laboratorio SEFORA.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio, in base a specifiche convenzioni o collaborazioni tra Università e altri Enti/Aziende:

Scuole dell'Infanzia del Comune di Cesena

Altre sedi in base a specifici accordi con enti pubblici e privati dove svolte attività di ricerca

Unveil Consulting srl: <https://www.unveilconsulting.com/>

ELENCO TUTOR

Martina Benvenuti, Ricercatrice, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 18/01/2024, n. 11366. Cell: 339/8570543; email: martina.benvenuti2@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità operativa: Servizio di Diagnosi e Cura delle Insonnie

<http://www.psicologia.unibo.it/it/servizi-clinici/servizi-per-adulti/servizio-di-diagnosi-e-cura-delle-insonnie>

Responsabile e Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof. Vincenzo Natale

Sede/i operativa/e: Viale Berti Pichat 10, Bologna; Viale Europa 115, Cesena

Area/aree d'intervento: Psicologia Clinica

- 1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:
 - comprensione dei legami tra teoria e pratica professionale in psicologia clinica;
 - comprensione operativa dei principi deontologici della professione;
 - capacità di lavorare in un team;
 - valutazione attigrafica del ciclo attività-riposo;
 - progettazione e realizzazione di interventi formativi sull'igiene del sonno per operatori del settore socio-sanitario o educativo;
 - progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico, con riferimento alla costruzione, adattamento e validazione di strumenti di misura e psicodiagnostici.

- 2) Specificazione delle principali **ATTIVITA' psicologiche** assegnate ai tirocinanti
 - A. in presenza del tutor:

compilazione della cartella clinica, analisi della domanda, scoring della testistica diagnostica, partecipazione alla discussione di casi in carico al servizio; partecipazione alla progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori del settore socio-sanitario o lavoratori turnisti; progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico: formulazione del progetto di ricerca, richiesta al comitato etico, costruzione di uno strumento di misura, analisi statistica avanzata, discussione dei risultati, redazione di un articolo scientifico.

 - B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

scoring della testistica diagnostica, refertazione scritta; progettazione di corsi di formazione per operatori del settore socio-sanitario; progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico: analisi della letteratura.

- 3) Specificazione degli **STRUMENTI** della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

Testistica: MSQ, PSQI, Diario del sonno, Zung, STAI, SPAQ, MEQ. Criteri PRISMA per la selezione di articoli dai data base ai fini di rassegne sistematiche della letteratura.

- 4) Specificazione delle **MODALITA'** utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (*es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni ecc.*):

Iniziale affiancamento al tutor; graduale raggiungimento dell'autonomia, con la supervisione del tutor, nello svolgimento delle attività indicate sopra, mantenendo costanti il confronto e la discussione, sia individuale, sia di gruppo, con il tutor e con gli altri membri del team.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio, in base a specifiche convenzioni o collaborazioni tra Università e altri Enti/Aziende:

Ospedale Bellaria "Carlo Alberto Pizzardi", AUSL di Bologna, via Altura 3, Bologna.

ELENCO TUTOR

Natale Vincenzo, Professore ordinario, Albo degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna dal 08/06/1993, n. 1165. Recapiti: tel. 051 20 9 1345, e-mail vincenzo.natale@unibo.it

Tonetti Lorenzo, Professore associato, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 21/04/2006, n. 4674. Recapiti: tel. 0512091878; e-mail: lorenzo.tonetti2@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità operativa: Servizio di diagnosi e cura delle Insonnie

Responsabile: Prof. Vincenzo Natale

Referente per i tirocini/TPV: Prof. Vincenzo Natale

Sede/i operativa/e: Viale Berti Pichat, 5, 40127 Bologna (BO)

Durata del tirocinio: 6 CFU; 10 CFU

Area/aree d'intervento: Psicologia della salute.

1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

- competenze relative all'utilizzo di strumenti per la valutazione auto-riferita e oggettiva del ciclo veglia-sonno
- competenze relative alla raccolta e analisi del materiale anamnestico di pazienti con disturbo del sonno
- familiarizzazione con i processi di diagnosi e progettazione di interventi cognitivo-comportamentali specifici (igiene del sonno) per i pazienti insonni;

2) Specificazione delle principali **ATTIVITA'** psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

accoglienza del paziente, anamnesi remota e recente, analisi della domanda, somministrazione e scoring della testistica dedicata, utilizzo dell'attigrafia, refertazione scritta. Progettazione, preparazione di interventi mirati a risolvere il problema individuato.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

inizializzazione e download degli attigrafi, scoring di tracciati attigrafici, scoring degli strumenti più utilizzati nell'ambito dei disturbi del sonno (diario del sonno, questionari per la valutazione del sonno e della sonnolenza diurna).

3) Specificazione degli **STRUMENTI** della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

Questionari standardizzati per la valutazione del sonno e dei ritmi circadiani (diari del sonno, mini sleep questionnaire, morningness eveningness questionnaire), scale di valutazione dei disturbi dell'umore e dell'ansia (Zung depression inventory, State-Trait Anxiety Inventory, POMS), e attigrafia (micro motion logger e actiwatch).

4) Specificazione delle **MODALITA'** utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

Attività in affiancamento; partecipazione alle discussioni con i colleghi sulle attività in corso; programmazione di momenti di confronto con il tutor per sviluppo di auto-consapevolezza professionale; spinta verso la progressiva autonomia e momenti di impegno individuale sempre maggiori.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio: nessuna.

ELENCO DEL TEAM

- 1) Prof. Vincenzo Natale, SSD M-PSI/01, iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Regione EMILIA-ROMAGNA dal 08/06/1993
- 2) Prof. Lorenzo Tonetti, SSD M-PSI/01, iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Regione EMILIA-ROMAGNA dal 21/04/2006

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità Operativa: Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia Sistemico-Relazionale

<http://www.psicologia.unibo.it/it/servizi-clinici/servizi-per-adulti/servizio-di-psicologia-clinica-e-psicoterapia-sistemico-relazionale>

Responsabile e Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof.ssa Paola Gremigni

Sede operativa: viale Berti Pichat 10, Bologna

Area d'intervento: Psicologia Clinica

- 1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:
 - comprensione dei legami tra teoria, pratica e deontologia in psicologia clinica;
 - gestione di utenti con disagio psicologico: accoglienza, valutazione diagnostica, refertazione e restituzione, intervento di sostegno rivolto all'individuo e alla famiglia;
 - diagnosi, refertazione, sostegno psicologico, parent training nell'ADHD;
 - conduzione di piccoli gruppi di psico-educazione;
 - progettazione di interventi formativi in psicologia per operatori del settore socio-sanitario;
 - capacità di lavorare in un team multidisciplinare.

- 2) Specificazione delle principali **ATTIVITA'** psicologiche assegnate ai tirocinanti
 - A. in presenza del tutor:

accoglienza del paziente, analisi della domanda, colloquio diagnostico, somministrazione e scoring di test, refertazione scritta e restituzione verbale all'utente, sostegno psicologico al singolo e alla famiglia, parent training (ADHD), conduzione gruppi di psico-educazione, discussione anche multidisciplinare individuale e di gruppo dei casi in carico al servizio; progettazione e assistenza a corsi di formazione per operatori del settore socio-sanitario;

 - B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

accoglienza dell'utente, compilazione della scheda clinica, analisi della domanda, colloquio diagnostico, somministrazione e scoring di test, refertazione scritta e restituzione verbale al paziente, sostegno psicologico al singolo e alla famiglia, parent training (ADHD), co-conduzione gruppi di psico-educazione; progettazione di corsi di formazione per operatori del settore socio-sanitario.

- 3) Specificazione degli **STRUMENTI** della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

Colloquio clinico (criteri DSM-5). Testistica principale: BAARS-IV; BDEFS; Matrici Progressive di Raven; DIVA 2.

- 4) Specificazione delle **MODALITA'** utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (*es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.*):

Iniziale affiancamento al tutor; graduale raggiungimento dell'autonomia, con la supervisione del tutor, mantenendo costanti confronto e discussione, sia individuale, sia di gruppo, con il tutor, gli altri membri del team e gli altri professionisti della rete di collaborazione del servizio.

ELENCO TUTOR

Paola Gremigni, Professoressa associata, Albo Psicologi Emilia Romagna dal 08/06/1993, n. 1073. Recapiti: tel. 3288129949, e-mail: paola.gremigni2@unibo.it

Giulia Casu, Professoressa associata, Albo Psicologi Emilia Romagna dal 03/04/2012, n. 7095. Recapiti: tel. 051-2091338, e-mail giulia.casu3@unibo.it

Sara Gostoli, Ricercatrice B, Albo Psicologi Emilia Romagna dal 15/05/2009, n. 6102. Recapiti: e-mail: sara.gostoli2@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità operativa: Servizio SPEV - Servizio di Potenziamento cognitivo per l'età Evolutiva
<http://www.psicologia.unibo.it/it/servizi-clinici/servizi-per-leta-evolutiva/servizio-di-potenziamento-cognitivo-per-l2019eta-evolutiva-spev>

Responsabile e Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof.ssa Mariagrazia Benassi

Sede/i operativa/e: piazza Aldo Moro 90 e viale Europa 115, Cesena.

Area/aree d'intervento: Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

1) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

- competenze nell'analisi della richiesta di valutazione,
- scelta dei test psicologici per la valutazione e la diagnosi dei disturbi nell'età evolutiva, in particolare dei disturbi specifici dell'apprendimento, e comprensione dei modelli statistici finalizzati alla costruzione e validazione dei test psicometrici;
- competenze nelle modalità di scoring degli stessi strumenti;
- competenze nella stesura di una relazione clinica di restituzione dei risultati;
- gestione del colloquio clinico e in particolare delle relazioni con i pazienti e con i loro genitori, nella gestione di possibili situazioni problematiche o di emergenza;
- trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento. In particolare, conoscere le diverse tipologie di trattamento per i disturbi specifici dell'apprendimento validate in letteratura, riconoscerne limiti e potenzialità per scegliere il trattamento più efficace per ogni paziente;
- valutazione delle comorbilità cliniche associate ai disturbi specifici dell'apprendimento e sapere come trattarle;
- capacità di lavoro in équipe e strategie per lo studio della valutazione dell'efficacia dei trattamenti proposti;
- avere acquisito e approfondito la conoscenza delle norme indicate nel codice deontologico della professione di psicologo e aver compreso a livello operativo come queste norme devono tradursi in comportamenti eticamente e professionalmente corretti.

2) Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

Tutte le attività che prevedono il relazionarsi con i pazienti sono svolte in presenza del tutor che monitora e discute con il tirocinante ogni fase e aspetto di ciascuna attività.

Le attività assegnate al tirocinante in presenza del tutor sono inerenti alla valutazione neuropsicologica e la diagnosi dei disturbi dell'apprendimento, dalla presa in carico, alla somministrazione dei test psicologici, alla stesura della relazione, fino alla restituzione dei risultati ai genitori. Inoltre il tirocinante partecipa alle riunioni d'équipe, agli incontri con gli insegnanti e con i genitori sia per le restituzioni della valutazione che per la costruzione di progetti di screening in accordo e in collaborazione con la scuola.

Il tirocinante partecipa ai colloqui con i genitori dei pazienti in cui sono discussi la definizione degli obiettivi del trattamento, le attività di trattamento e le modalità di verifica dell'efficacia dello stesso. Il tirocinante partecipa inoltre alle sedute di trattamento, avendo modo di seguire un caso dalla presa in carico fino alla conclusione del trattamento. Partecipa a riunioni di équipe in cui sono analizzati e monitorati gli effetti del trattamento e discusse le eventuali problematiche emerse durante il trattamento.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

Al tirocinante, in graduale autonomia, sotto la costante supervisione del tutor, sono affidate le seguenti attività: scelta e preparazione del materiale per le valutazioni; somministrazione di prove per la valutazione della funzionalità di alcune abilità cognitive specifiche (sempre in presenza del tutor); scoring e interpretazione della prestazione di test psicometrici; stesura della relazione conclusiva della valutazione neuropsicologica secondo i criteri diagnostici ufficiali (DSM e ICD), le indicazioni condivise dalla comunità internazionale e le normative vigenti in Italia; stesura di progetti con le scuole per la valutazione dei disturbi specifici dell'apprendimento.

3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

Testistica: Matrici di Raven, Leiter, Wisc e Wais; DDE-2, Prove MT (abilità di lettura e scrittura); BDE-2 e prove ACMT (abilità matematiche); BHK (abilità di scrittura); VMI (abilità motorie e visuo-motorie); CMF (consapevolezza metafonologica) e TVL (abilità nel linguaggio); TPV, Motion perception test e Form perception (abilità di percezione visiva); Test Nepsy e BIA (abilità attentive); Wisconsin Card Sorting Test e TOL (abilità nelle funzioni esecutive); CBCL, TAD, K-SADS-PL (disturbi dell'umore e aspetti emotivo-relazionali).

4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (*es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.*):

Il tirocinante verrà accompagnato nella graduale acquisizione delle competenze indicate al punto 1 mediante la partecipazione regolare, quotidiana alle attività di valutazione, ai colloqui clinici e alle riunioni organizzative e di discussione dei casi clinici. Affiancherà il tutor in tutte le attività inerenti le diverse fasi della valutazione. Parteciperà alle riunioni organizzative di laboratorio, alle riunioni di équipe per la definizione delle diagnosi e dei progetti di lavoro da gestire in collaborazione con altre Istituzioni, quali la Scuola e l'ASL. Avrà l'opportunità di partecipare a corsi di approfondimento, a seminari e a convegni sui temi oggetto del tirocinio.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio, in base a specifiche convenzioni o collaborazioni tra Università e altri Enti/Aziende:

Convenzione con l'AUSL della Romagna (sedi Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini), UO di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

TUTOR

Benassi Mariagrazia, Prof.ssa associata, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 28/03/2013 n. 7417. Recapiti: tel. 3356593601, e-mail: mariagrazia.benassi@unibo.it

Giovagnoli Sara, Prof.ssa Associata, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 18/03/2010, n. 6390. Recapiti: tel. 3385888716, e-mail: sara.giovagnoli@unibo.it

Garofalo Sara, Ricercatrice B, Albo degli Psicologi della Regione Campania dal 14/01/2017, n. 7171. Recapiti: tel. 3384206303, e-mail: sara.garofalo@unibo.it

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Unità operativa: **SocialLab - Laboratorio per la riduzione del pregiudizio**

<http://www.psicologia.unibo.it/it/ricerca/Laboratori/laboratorio-di-psicologia-sociale-socialab>

Responsabile: Prof.ssa Monica Rubini

Referente per i tirocini professionalizzanti: Prof.ssa Elisabetta Crocetti

Sede/i operativa/e: Viale Europa 115, Cesena

Area/aree d'intervento: Psicologia Sociale

- 1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

Capacità di progettare e realizzare ricerche in ambito psicosociale:

- analizzare e sintetizzare in maniera critica la letteratura psicosociale
- comprendere le fasi del disegno di ricerca con particolare riferimento agli studi longitudinali;
- stabilire contatti con le istituzioni scolastiche per finalità di ricerca;
- raccogliere i dati mediante questionari online e cartacei;
- acquisire competenze statistiche avanzate;
- restituire i risultati ai partecipanti e all'istituzione scolastica.

Capacità di progettare e realizzare interventi psicosociali finalizzati alla promozione di:

- formazione dell'identità negli ambiti di sviluppo;
- percorsi di integrazione e inclusione sociale dei gruppi minoritari;
- competenze relazionali;
- competenze relative alla gestione delle dinamiche di gruppo.

Capacità di svolgere attività di formazione rivolta a genitori, insegnanti ed educatori su tematiche psicosociali.

- 2) Specificazione delle principali **ATTIVITA'** psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

Progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicosociale (rassegna della letteratura; selezione del campione; preparazione del questionario per la raccolta dei dati; raccolta dei dati; inserimento dei dati in apposito software statistico; analisi statistiche avanzate; discussione e interpretazione dei risultati; restituzione dei risultati ai partecipanti).

Progettazione e realizzazione di interventi in ambito psicosociale.

Progettazione e realizzazione di attività formative rivolte a genitori, insegnanti ed educatori.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

Le attività sopra indicate, dopo essere state presentate e spiegate dal tutor, verranno poi svolte in progressiva autonomia dal tirocinante e sottoposte a continua supervisione.

- 3) Specificazione degli **STRUMENTI** della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

Scale self-report per misurare i processi del sé e dell'identità, il benessere e il pregiudizio sociale (es. Self-concept Clarity Scale, SCC; Rosenberg Self-Esteem Scale, RSES; Social identification scale,; Utrecht-Management of Identity Commitments Scale, U-MICS; Mental Health Continuum –Short Form, MHC-SF; Keyes, 2005; Short Form-36 Health Survey, SF-36; Classical and Modern Racial Prejudice Scale, CMRPS; Akrami, Ekehammar, & Araya, 2000; Human identification scale; Short Social Dominance Orientation scale, SSDO).

Criteri PRISMA per la conduzione di rassegne sistematiche della letteratura. Criteri CONSORT per la valutazione della qualità degli interventi psicosociali. Software per l'analisi dei dati (SPSS; Mplus).

- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
Continuo affiancamento al tutor; graduale raggiungimento dell'autonomia, con la supervisione del tutor, nello svolgimento delle attività indicate al punto B, mantenendo costanti il confronto e la discussione, sia individuale, sia di gruppo, con il tutor, con gli altri membri del laboratorio e gli interlocutori delle scuole coinvolti nei progetti di ricerca, intervento e formazione.

Eventuali altre sedi di svolgimento parziale del tirocinio, in base a specifiche convenzioni o collaborazioni tra Università e altri Enti/Aziende: Scuole superiori della Regione Emilia-Romagna.

ELENCO TUTOR

Crocetti Elisabetta, Prof.ssa ordinaria, Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna dal 11/02/2010, n. 6282. Recapiti: tel. 0547-338508, e-mail elisabetta.crocetti@unibo.it